



Torino, 27 GIU 2018

*Ministero dei beni e delle attività  
culturali e del turismo*

SEGRETARIATO REGIONALE  
PER IL PIEMONTE

Lettera inviata tramite MAIL/PEC  
ai sensi dell'articolo 47, I e II comma,  
decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82

Alla

A.S.L. CN1  
Via Carlo Boggio, 12  
12100 CUNEO  
via PEC: protocollo@aslcn1.legalmailPA.it

c.a. del Direttore Generale  
dott. Francesco Magni

p.c.

alla Direzione Generale Archeologia, belle arti e  
paesaggio  
Via di San Michele n. 22  
ROMA

via mail

alla

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio  
per le province di Alessandria, Asti e Cuneo

via mail

Prot. n. 3809/18

cl. 34.07.07/853.33

OGGETTO: **RACCONIGI (CN) – Ex Ospedale psichiatrico di Racconigi, immobile  
denominato “Chiarugi”  
Vs. prot. n. 58868 del 21/05/2018.**

All.

**RISCONTRO**

In riferimento alla nota in oggetto, registrata al protocollo di questo Segretariato al n. 2975 del 21/05/2018, si rilevano alcune imprecisioni.

Innanzitutto lo “studio” citato da codesta Azienda si limita a una perizia geologica, condotta peraltro su una porzione limitata di fabbricato, i cui risultati vengono estesi alla generalità di tutto il complesso.

In secondo luogo si rileva che dal contenuto della precitata nota non appare ben chiara la differenza tra perizia geologica e relazione geotecnica, analisi del dissesto strutturale e progetto di consolidamento.

Si ribadisce ancora che l'ammontare complessivo dell'intervento solo fondazionale o di consolidamento delle fondazioni – valutato in circa 20 milioni di euro – è stato semplicemente ottenuto estendendo un ipotetico intervento di consolidamento, previsto per un piccolo tratto di muratura, su centinaia di metri che, al contrario, non necessitano di un'operazione di tale entità.

In merito agli esiti negativi delle asserite richieste di finanziamento, esperite presso gli organi regionali competenti e all'impossibilità conseguente di intervenire con limitate opere di consolidamento strutturale e con interventi di manutenzione sulle altre parti, mai eseguite da diversi decenni, si suggerisce l'eventualità di richiedere una complessiva acquisizione al Demanio dello Stato dell'intero immobile.

Distinti saluti.

*Il Segretario regionale per il Piemonte*  
*ing. Gennaro Miccio*

*Il coordinatore della Segreteria tecnica*  
*arch. Luigi Imparato*